

AIAS -Stati Generali dell'Avvocatura 14 giugno 2023

Il giorno 14 giugno 2023 ore 10.30 si sono svolti gli Stati Generali dell'Avvocatura convocati dal Consiglio Nazionale Forense, unitamente a Ocf, Cassa forense e tutti gli ordini e le associazioni forensi maggiormente rappresentative sul territorio presso la Pontificia Università della Santa Croce in Roma.

L'AIAS era presente in quanto associazione forense specialistica maggiormente rappresentativa nell'ambito del diritto sportivo e rappresentata dall'Avv. Maria Cecilia Morandini per delega del Presidente Salvatore Civale.

Aperti i lavori ha preso la parola il Presidente CNF Avv. Francesco Greco il quale dopo aver fornito una panoramica sulla situazione dell'Avvocatura italiana specificava che la richiesta di confronto con tutte le parti era finalizzata all'imminente fissato incontro con il Ministro della Giustizia Carlo Nordio.

L'Avv. Greco si soffermava sullo stato di attuazione delle riforme del PNRR in tema di giustizia e sul regolamento per la definizione dei criteri di redazione, limiti di sinteticità e chiarezza degli atti processuali. Tale argomento, ripreso anche dal successivo intervento del Presidente di Ocf Avv. Mario Scialla generava ampio dibattito tra i presenti. L'Avv. Scialla si soffermava anche sulla valutazione della necessaria introduzione di una prova scritta, oggi sospesa, negli esami di abilitazione all'esercizio della professione forense.

L'incontro proseguiva con l'intervento del Presidente della Cassa forense, Avv. Valter Militi che si associava a quanto rappresentato precedentemente.

Prendevano la parola una decina di rappresentanti tra ordini e associazioni forensi ribadendo:

- il forte danno creato da indicazioni di limiti redazionali degli atti (in particolare si ricorda che attualmente l'ipotesi riguarda 50.000 caratteri per gli atti introduttivi, 25.000 caratteri per memorie/repliche e 4.000 caratteri per note trattazione udienza), delegando il Presidente CNF ad ottenere un ampliamento a tali indicazioni motivato dalle necessità e corretto esercizio diritto di difesa;
- l'obbligatorietà dell'introduzione della prova scritta per l'abilitazione alla professione;
- l'esigenza di maggiore rappresentanza attiva e determinante da parte dell'Avvocatura nell'Ufficio legislativo del Ministero di Giustizia.

Per propria parte l'AIAS si associava a quanto riportato sopra. I lavori si concludevano ore 14.00.

Avv. Maria Cecilia Morandini